

# SCOSSA ALL'EUROPA

## EFFETTO QUANTITATIVE EASING

# Il bazooka accende le Borse europee

## Spread in picchiata, euro ai minimi

*Mercati e analisti apprezzano la mossa di Draghi: può essere la svolta*

**Achille Perego**  
MILANO

**SUPER** Mario Draghi arma il bazooka anti-deflazione e le Borse festeggiano, mentre l'euro crolla ai livelli più bassi degli ultimi undici anni sul dollaro. I mercati europei, seppure con un po' di nervosismo che aveva portato a ridurre i guadagni iniziali prima di tornare al rialzo, hanno accolto con favore il tanto atteso *quantitative easing* lanciato dalla Bce.

Un programma per entità e durata superiore alle attese e in grado di far passare in secondo piano il temporaneo nervosismo provocato dalla condivisione del rischio negli acquisti di bond da parte dell'Eurotower limitato al 20% e letto come una parziale vittoria di Berlino e della Bundesbank.

**LA PRIMA**, inevitabile reazione a questa massiccia iniezione di liquidità che dovrebbe riportare l'inflazione europea verso il 2% è stato l'ulteriore e prevedibile indebolimento dell'euro, che ha chiuso a 1,1412 sul dollaro (assestando il sogno di Renzi di avere un cambio alla pari) ed è sceso sotto la parità (0,9943) sul franco svizzero. I rendimenti dei titoli di Stato sono andati ai minimi di tutti i tempi (a 1,54% il decennale), con lo spread del Btp sul Bund che ha chiuso a 110. Le Borse dapprima hanno salutato il Qe con un rally, poi si sono raffreddate all'idea che l'Eurotower abbia limitato la condivisione del rischio ma alla fine è prevalsa la voglia di rialzo. E maglia rosa d'Europa è stata proprio



**GIORNATA POSITIVA**  
La Borsa di Francoforte (Ansa)

Piazza Affari, balzata del 2,44%. Parigi ha guadagnato l'1,52%, Francoforte l'1,32% e Londra l'1,02%. Bene in serata anche Wall Street. Il bazooka di Draghi ha incassato la promozione dei grandi organismi internazionali. «Meglio di quello che si era pensato, è il benvenuto», ha commentato il segretario generale dell'Ocse, Angel Gurría. Applauso condiviso dal dg del Fmi Christine Lagarde che però avverte che resta centrale accompagnare le misure monetarie con azioni politiche «ampie e tempistiche» nel segno delle riforme strutturali.

Concordi nel promuovere il Qe sono anche i grandi banchieri e assicuratori italiani. Il Ceo di Unicredit, Federico Ghizzoni rimarca la «determinazione» della Bce per rilanciare l'economia. Di «svolta» parla il presidente di Mps Alessandro Profumo.

**IL PRESIDENTE** dell'Abi, Antonio Patuelli assicura che le banche italiane «valorizzeranno il più possibile le decisioni della Bce per sostenere le prospettive di sviluppo» mentre per il Ceo di Generali Mario Greco «la Bce ha fatto la sua parte molto bene». Concordi anche gli analisti. L'importo

degli acquisti si annuncia molto più alto del previsto e questo cancella un po' la delusione del compromesso di ripartire tra le banche centrali gran parte del rischio. «Una buona parte della liquidità che arriverà alle banche sarà dirottata sui mercati finanziari», riassume Vincenzo Longo di Ig. Roberto Anedda (Mutuonline) sottolinea l'effetto positivo che ci sarà sui mutui sia per i tassi sia per la disponibilità dei finanziamenti mentre il vicepresidente dell'Aiaf, Paolo Guida stima in circa 120 miliardi il potenziale d'acquisto dei titoli di Stato italiani.





[www.mutuionline.it](http://www.mutuionline.it)

## Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

**MutuiOnline** ti permette di confrontare le offerte di mutuo di oltre 60 banche.

**Consulenza gratuita ed indipendente** anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO  
MUTUO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI  
DEL GRUPPO



**PrestitiOnline.it**



**ConfrontaConti.it**



**segugio.it**

MutuiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M17,  
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000301791 presso IVASS, P. IVA 13102450155  
MutuiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.